

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 2 maggio 2013, n. 849

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. - Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di Intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4. - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Baritools Srl.

Il giorno 2 maggio 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale

- n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011” ed in particolare l’art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;
- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
 - la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell’Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
 - vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
 - L’Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.

Considerato che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l’avviso “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” e impegnata la somma totale di € 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l’azione 6.1.11 “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” - Linea di intervento 6.1;
 - € 10.000.000,00 per l’azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI” - Linea di intervento 1.1;
 - € 2.000.000,00 per l’azione 1.4.1 “ Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l’avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);

Considerato altresì che:

- L’impresa Baritools Srl in data 23/11/2012 ha presentato l’istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. AOO_158_9785 del 30/11/2012;
- L’istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 21/12/2012 prot. AOO_158_10676;
- Con nota del 10/04/2013 prot. 2801/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 11/04/2013 prot. AOO_158_2946, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di “*esaminabilità*” - “*accogliibilità*” - “*ammissibilità*” della proposta progettuale presentata dall’impresa Baritools Srl così come previsto dall’art. 8 dell’avviso pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione”, nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;
- Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall’impresa Baritools Srl pari a € 1.460.074,11, l’investimento ritenuto ammissibile è pari a € 1.459.274,11 e l’agevolazione concedibile è pari a complessivi € 715.471,29 di cui:
 - € 649.461,29 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali);
 - € 66.010,00 a valere sulla Linea 1.1 - azione 1.1.2 (R. & S.);
- Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/836 del 02/05/2013), sottoscritta dalla Responsabile del procedimento dell’azione 6.1.11, il dirigente dell’ufficio incentivi alle PMI, la responsabile dell’azione 1.1.2, e dalla Dirigente dell’Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, si propone di:
 - Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 10/04/2013 prot. 2801/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
 - Ammettere l’impresa Baritools Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 715.471,29 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 del Servizio Competitività

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 10/04/2013 prot. 2801/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 11/04/2013 prot. AOO_158_2946 che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito posi-

tivo in merito alle verifiche di “*esaminabilità*” - “*accogliibilità*” - “*ammissibilità*” così come previsto all’art. 8 dell’avviso pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione”;

- di ammettere l’impresa proponente Baritools Srl - Partita IVA 03907920726 - sede legale Via delle Margherite n. 30-32-34 - zona A.S.I -Modugno (Ba) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all’art. 9 dell’avviso pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione” approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell’istanza così come previsto all’art. 8, comma 7 dell’avviso pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione” approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell’impresa Baritools Srl né obbligo di impegno o di spesa per l’Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
- il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all’originale:
 - all’impresa: Baritools Srl;
 - alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/9785 del 30/11/2012
Protocollo istruttorio: N. 21
Impresa proponente: Baritools S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa **Baritools S.r.l.**, Partita IVA 03907920726, è stata costituita in data 07/09/1988 ed ha avviato la propria attività in data 30/04/1991 ed ha sede legale e operativa in Via delle Margherite n.30-32-34 nella zona A.S.I. di Modugno (BA).

Come si evince dalla visura della Camera di Commercio rilasciata il 22/11/2012 sui soci e titolari di diritti su quote e titolari di azioni, gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 110.400,00 sono i seguenti:

- Ippolito Giorgio: in piena proprietà per € 33.120,00 (pari al 30%);
- Ippolito Nicola: in piena proprietà per € 33.120,00 (pari al 30%);
- Ippolito Vito Marino: in piena proprietà per € 44.160,00 (pari al 40%).

Amministratore unico dell'impresa è il Sig. Ippolito Vito Marino, così come risulta dalla visura camerale del 17/05/2012.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risulta dalla DSAN allegata al progetto e dal bilancio dell'esercizio 2011:

Tabella1

Periodo di riferimento: 2011		
Occupati (ULA)	Fatturato*	Totale di bilancio*
28	3.302,806	4.030,154

*In migliaia di euro

La **Baritools S.r.l.** opera nel settore delle macchine utensili (cod. ATECO 2007 25.73.12 – Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili).

L'attività della Baritools consiste nella fabbricazione, affilatura e rigenerazione di utensili per la lavorazione meccanica ad asportazione di truciolo, nonché la costruzione di calibri di controllo di precisione, di attrezzature meccaniche e di particolari antiusura.

I prodotti ed i servizi che la BARITOOLS realizza sono:

- fabbricazione di utensili speciali in carburo di tungsteno per la lavorazione meccanica ad asportazione di truciolo, realizzati su disegno proprio o del cliente;
- inserti speciali per utensili realizzati in carburo di tungsteno;

- fabbricazione di attrezzature meccaniche, in acciaio speciale, quali: dime, attrezzi per macchine utensili, calibri di controllo, etc.;
- costruzione di pezzi meccanici di piccola serie realizzati in acciaio speciale (particolari antiusura, ralle di cuscinetti a sfera, ecc.);
- servizio di affilatura utensili.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "Ampliamento dell'unità produttiva e ideazione di un nuovo utensile in metallo duro" sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso:

- diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi.

La **Baritools S.r.l.** attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di incrementare ed innovare la propria produzione, mediante la realizzazione di un nuovo utensile acquisendo nuovi macchinari ed attrezzature produttive; in particolare, una rettificatrice cilindrica universale, un centro di lavoro a 5 assi, un software per la rilevazione delle presenze.

La localizzazione degli investimenti è prevista nella zona ASI di Modugno (BA), in via Delle Margherite, n. 30-32-34.

Gli investimenti in "attivi materiali" proposti dalla "Baritools" consistono:

1. nella realizzazione di opere murarie per ospitare tettoie esterne, in acciaio con profili ad anima piena, a servizio dell'opificio, per la creazione di un'area protetta destinata allo stoccaggio di materie prime, semilavorati ed impianti di raffreddamento;
2. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature produttive, in particolare:
 - a) una rettificatrice cilindrica universale;
 - b) un centro di lavoro a 5 assi;
 - c) un software dedicato, destinato alla ottimizzazione delle procedure di rilevazione e gestione del personale.

I beni di cui ai punti a) e b) saranno utilizzati all'interno del ciclo produttivo riguardante la realizzazione della "punta integrale" oggetto dell'attività di ricerca.

L'iniziativa, infatti, prevede, oltre ad investimenti in Attivi Materiali anche investimenti relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel business plan, è di € 1.460.074,11 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento sono pari ad € 715.871,29.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

A) Investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.340.774,11, previsti per:

- **Studi preliminari di fattibilità** per € 33.200,00;
- **Progettazione e direzione lavori** per € 6.800,00;
- **Opere murarie e assimilate** che comprendono la demolizione di murature di divisione; smontaggio o rimozione di tubazioni e apparecchi idrico-fognanti; smontaggio o rimozione di serramenti interni in legno o alluminio ferro per € 4.596,00; muratura in elevazione; rifacimento intonaco, rasatura e pitturazione stanza disegnatori, sala metrologica, sala riunioni (primo piano), ufficio open space. Fornitura e posa in opera di pavimento interno piano terra e primo piano per € 22.516,30; realizzazione impalcatura metallica a telai prefabbricati, compresa la pitturazione per € 45.671,44; scarificazione di manti in conglomerato bituminoso e fornitura con posa in opera di pavimentazione monolitica stampata per € 37.755,00; n.1 porta tamburata per € 350,00; lavori a

misura atti ad ospitare una struttura prefabbricata, completamente recuperabile, a servizio dell'opificio per € 25.949,71 per complessivi **€ 136.838,45**.

- **Macchinari** che comprendono: rettificatrice cilindrica universale a controllo numerico (CNC S31cnc) (Off. N.0151517-01 del 26/09/2012 FRITZ STUDER AG) per € 752.496,15; centro di lavoro a controllo numerico SAACKE CNC Grinding Center Model, completo di optional e ulteriori attrezzature (Prev. n.128192 del 23/10/2012 SAACKE GmbH & Co. KG) per € 316.800,00 per complessivi **€ 1.069.296,15**.
- **Attrezzature** che comprendono: tettoia esterna composta da n.1 struttura metallica a una falda a portale completa di tubi pluviali e canali di gronda per € 65.615,41; tettoia esterna composta da n.2 strutture metalliche a una falda a portale completa di tubi pluviali e canali di gronda per € 17.164,10 per complessivi **€ 82.779,51**.
- **Acquisizione di dotazioni software:** software per la rilevazione e gestione integrata delle presenze e controllo accessi, sviluppato in tecnologia Web ed in linguaggio Java per € 11.060,00.

In sintesi, gli investimenti previsti riguarderebbero:

- ✓ Studi preliminari di fattibilità (€ 33.200,00);
- ✓ Progettazione e direzione lavori (€ 6.800,00);
- ✓ Opere murarie, assimilate ed impiantistica connessa (€ 136.838,45);
- ✓ Acquisto di attrezzature (€ 82.779,51);
- ✓ Macchinari (€ 1.069.296,15);
- ✓ Software (11.060,00).

Tabella 2

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	33.200,00	33.200,00	649.861,29	16.600,00
Progettazioni ingegneristiche	6.800,00	6.800,00		3.400,00
Opere murarie e assimilate	136.838,45	136.838,45		47.893,46
Attrezzature, macchinari, impianti	1.152.075,66	1.152.075,66		576.037,83
Software	11.060,00	11.060,00		5.530,00
TOTALE	1.340.774,11	1.339.974,11	649.861,29	649.461,29

Si precisa che, per mero errore materiale, l'impresa ha imputato un totale dell'investimento richiesto pari ad € 1.340.774,11, a fronte di una imprecisione di somma nel capitolo inerente gli studi preliminari di fattibilità e le progettazioni ingegneristiche.

Le spese per progettazione ingegneristiche rientrano nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 c.4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo di € **649.461,29**.

B) Gli investimenti in **"Ricerca e Sviluppo"**, complessivamente pari ad € 119.300,00 hanno come obiettivo quello di **realizzare un prototipo di una nuova punta integrale in metallo duro completa di un rivestimento performante detto "ALNOVA"**. Tale punta sarà ricavata da un cilindretto integrale in metallo duro delle dimensioni di 6,4 mm – lunghezza 330 e che dovrebbe consentire, in particolare, di evitare le frequenti rotture manifestate dalle punte cosiddette a "cannone" attualmente utilizzate dalle imprese. L'obiettivo è quello di garantire una sostituzione della punta ogni 1000 pz (motori) circa rispetto ai soli 60 pz (motori) circa garantiti dalle punte dei competitor.

Il team di esperti disegnatori meccanici progetterà e realizzerà, in collaborazione con il reparto produzione, una soluzione innovativa e personalizzata con l'utilizzo di programmi CAD tridimensionali e software all'avanguardia in dotazione alla proponente. La società proponente nel business plan dichiara che nel corso degli ultimi anni ha svolto, al proprio interno, attività di R&S per:

1. Lo studio, progettazione, sviluppo e sperimentazione di un nuovo utensile per applicazione su macchine ad asportazione di truciolo di limitate potenze, caratterizzato da un alto rendimento ed elevata precisione delle lavorazioni.
2. Nuove soluzioni informatiche volte ad incrementare le *performance* produttive dell'intero ciclo di lavorazione.
3. L'ideazione di nuovi utensili "antivibranti" per lavorazioni di componenti meccanici di elevata precisione dimensionale.
4. Acquisizione di nuove conoscenze tecniche volte alla sperimentazione di rivestimenti innovativi su materiali per utensili da taglio.
5. Identificazione di soluzioni ad alto contenuto tecnico per l'ideazione di un'innovativa attrezzatura atta alla curvatura dei tubi.

L'incidenza delle attività di ricerca sul fatturato del 2011 è stato pari al 7 % del fatturato.

Tabella3

Investimenti Proposti e ammissibili		Agevolazioni Proposte e concedibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	
Ricerca Industriale			
Personale (personale interno coinvolto: 2 impiegati tecnici, 1 responsabile area utensili, 1 responsabile area costruzioni meccaniche, 1 tecnico/commerciale 2 programmatori affilatrice)	35.000,00	24.500,00	
Strumentazioni ed Attrezzature (2PC e software specifici)	800,00	560,00	
Consulenze e servizi equivalenti	8.000,00	5.600,00	
Spese Generali	4.000,00	2.800,00	
Altri costi di esercizio (costi di materiali)	1.500,00	1.050,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	49.300,00	34.510,00	
Sviluppo Sperimentale			
	Ammontare €	Ammontare €	
Personale (2 programmatori affilatrice, 1 responsabile area costruzioni, 1 operaio, 1 impiegato tecnico, 1 tecnico/commerciale)	50.000,00	22.500,00	
Strumentazioni ed Attrezzature (1 pc e software specifico)	2.000,00	900,00	
Consulenze e servizi equivalenti	10.000,00	4.500,00	
Spese Generali	4.000,00	1.800,00	
Altri costi di esercizio	4.000,00	1.800,00	
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	70.000,00	31.500,00	
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	119.300,00	66.010,00	

Si rileva che in sede di progetto di massima le spese generali ed altri costi d'esercizio rispettano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili per programma di investimento.

In riferimento alle agevolazioni si segnala che le spese in R&S risultano correttamente calcolate in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su R&S, si riconosce l'importo pari a complessivi € **66.010,00**, come dettagliato in tabella, nel rispetto dei limiti disposti dall'art.7 comma 4 lettera a) e b) dell'Avviso.

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni

Tabella 4

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	Contributo richiesto	contributo concedibile
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.340.774,11	1.339.974,11	649.861,29	649.461,29
Ricerca Industriale	49.300,00	49.300,00	34.510,00	34.510,00
Sviluppo Sperimentale	70.000,00	70.000,00	31.500,00	31.500,00
TOTALE	1.460.074,11	1.459.274,11	715.871,29	715.471,29

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse", si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 23/11/2012 alle ore 10.39 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo e statuto Repertorio n.11958 Raccolta n. 3814;
- atto di cessione quote sociale Repertorio n. 11415 Raccolta n. 3689;
- Verbale di assemblea straordinaria- Modifiche allo statuto sociale Repertorio n. 35737 Raccolta n. 9773;
- Atto di cessione di quote sociali Repertorio n. 18096 raccolta n. 8205;
- Verbale di assemblea straordinaria- Aumento capitale sociale; approvazione nuovo statuto sociale Repertorio n. 73444-Raccolta n. 12973;
- Visura camerale;
- DSAN iscrizione CCIAA e vigenza;
- Autocertificazione antimafia;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2009, 2010, 2011 con nota integrativa e ricevuta di deposito presso CCIAA;
- DSAN attestante la dimensione di impresa;
- diagramma di GANTT;
- Disponibilità immobile in atti: Cessione suolo Repertorio n. 34745, Raccolta n. 9173 e cessione suolo Repertorio n. 39251, Raccolta n. 17123;
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2004;
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008;
- Preventivi di spesa (C.M. del 17/10/2012 – Ing. G. Claudio Giorgio; C.M. del 19/10/2012- Ing. Tommaso Marino; Off. N. 0151517-01 del 26/09/2012 Fritz Studer AG; Prev. N. 128192 del 23/10/2012 SAACKE GmbH & Co. KG; Off. Del 17/10/2012 C.I.M.E.S. S.r.l.; Off. N. 456- Cronotime S.r.l.);
- Elaborati grafici (Piante piano terra e primo piano esistenti e di progetto).

Il soggetto proponente ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/1754 del 05/03/2013, ed in particolare:

- Verbali di assemblea relativi agli anni 2009, 2010, 2011;
- scheda obiettivi produttivi nell'anno a regime 2016;
- scomposizione debiti anno 2011 entro e oltre l'esercizio;
- nota sulla sostenibilità ambientale.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dal sig. Ippolito Vito Marino, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La **Baritools S.r.l.** ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa Autonoma come riportato nella tabella 1.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2009, 2010 e 2011;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 35 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto non inferiore a 15 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 2.637.399,66, pertanto non inferiore a € 2,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2009 ammonta ad € 2.036.157,00, il fatturato del 2010 ammonta ad € 2.573.236,00, ulteriormente incrementato nel 2011 ad € 3.302.806,00.

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: **25.73.12** – descrizione "Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili".
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: **25.73.12** – descrizione. "Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili".
Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda l'incremento della produzione esistente e l'innovazione della produzione attraverso la realizzazione di un prototipo di una nuova punta integrale.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art.3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese nella zona ASI del Comune di Modugno (BA), coerentemente con quanto previsto dall'art.5 del Regolamento e dall'art.4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 1.459.274,11 e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto in Attivi Materiali, Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale e l'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 91,82% e quindi non inferiore al 60% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art.5 comma 8 dell' Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel business plan, la **Baritools S.r.l.** dichiara che il suo mercato di sbocco è rappresentato, principalmente, dalle aziende operanti nel meccatronico. A tal proposito, l'azienda sottolinea che il Distretto meccatronico della Regione Puglia è stato costituito allo scopo di aggregare le imprese appartenenti al settore dei sistemi di attuazione e relativi componenti/materiali per motori a combustione e per robotica, con relativa fluidodinamica applicata ed al settore dei sistemi e modelli di controllo per applicazioni veicolistiche.

Quindi, la Baritools afferma che collocandosi a pieno titolo nell'indotto generato e utilizzato da tali settori, offre un contributo tangibile alle imprese primarie che vi appartengono, imprese locali oppure unità locali di multinazionali che generano comunque ricchezza e occupazione nel territorio. In relazione al distretto, l'impresa proponente intende assumere una funzione di mutuo scambio allo scopo di sfruttare le opportunità che il distretto potrà offrire atteso che, come da statuto, gli obiettivi del MEDIS (Distretto Pugliese della Meccatronica) riguardano:

- ✓ lo studio, la ricerca, lo sviluppo per l'industrializzazione di tecnologie, dimostratori e prototipi, nel settore della meccatronica, nonché la commercializzazione dei risultati, anche sotto forma di servizio, ai soci ed a terzi;
- ✓ il supporto alla pianificazione, all'organizzazione ed allo svolgimento di attività di ricerca industriale e di sviluppo pre-competitivo dei soci, attraverso l'utilizzo di attrezzature e di risorse proprie o il coordinamento di attrezzature e di risorse dei singoli soci;
- ✓ la formazione, l'aggiornamento, il training professionale di ricercatori e tecnici qualificati nei settori di attività di interesse del contesto industriale, nonché lo svolgimento di attività di analisi e studio per la società, per i soci e per terzi;
- ✓ il supporto alla pianificazione e organizzazione di programmi di trasferimento tecnologico, di innovazione e di formazione nel settore della meccatronica indirizzati alle PMI.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n.35 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere nell'esercizio a regime n. 3 unità (operai).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In base ai dati rilevabili dalla sezione 2d dell'allegato 4, il programma degli investimenti sarà realizzato nell'arco di 25 mesi con data di avvio prevista per il 01/02/2013 e con conclusione prevista per il 02/03/2015 e con esercizio a regime nell'anno 2016.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito nel comune di Modugno (Ba) ed è identificato in Catasto al Foglio 12, Particella 365, particella 501, particella 44, particella 718, particella 291, particella 365 sub.b -definitiva 756, particella 501 sub.b - definitiva 753, particella 44- definitiva 758, particella 718 sub.b- definitiva 760 e ricade in zona A.S.I. (ente gestore) alla via Margherita, n. 30-32-34 con categoria di classamento D/1.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 5

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	€ 20.000,00	€ 20.800,00			€ 40.800,00
Opere murarie e assimilate	€ 136.838,45				€ 136.838,45
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 517.000,00	€ 635.075,66			€ 1.152.075,66
Ricerca Industriale	€ 49.300,00				€ 49.300,00
Sviluppo sperimentale	€ 30.000,00	€ 40.000,00			€ 70.000,00
Altro - prodotti informatici	€ 11.060,00				€ 11.060,00
IVA sugli acquisti	€ 143.828,67	€ 137.733,89			€ 281.562,56
Totale complessivo fabbisogni	€ 908.027,12	€ 833.609,55			€ 1.741.636,67

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 400.000,00	€ 400.000,00			€ 800.000,00
Altro (cash flow)	€ 138.093,66	€ 87.671,72			€ 225.765,38
Agevolazioni in conto impianti	€ 369.933,46	€ 345.937,83			€ 715.871,29
Totale fonti	€ 908.027,12	€ 833.609,55			€ 1.741.636,67
Agevolazioni richieste			€ 715.871,29		
Agevolazioni concedibili			€ 715.471,29		

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 1.460.074,11 delle fonti di copertura complessive (al netto del cash flow aziendale non ammissibile quale fonte di

copertura del PIA Tit. IX) per € 1.515.471,29 tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 800.000,00, ed agevolazioni pari ad € 715.471,29.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si segnala che, dall'esame dei bilanci forniti, è stato riscontrato un equilibrio finanziario che consentirebbe solo in parte l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto; l'impresa, pertanto, in sede di progetto definitivo, dovrà ricorrere all'immissione di mezzi freschi per un importo non inferiore ad € 276.671,00.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura, sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 1.459.274,11.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento ammissibile, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- a) aumento significativo delle dimensioni del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna
- b) aumento significativo della portata del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: L'impresa non dispone allo stato attuale delle risorse finanziarie o della possibilità di accesso al credito ordinario in misura tale da consentire la realizzazione del progetto nei termini sopra illustrati. Pertanto, in assenza di aiuto, il progetto non potrebbe essere realizzato in una tale portata
- c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna
- d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna
- e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)
motivazione resa dal soggetto proponente: nessuna

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale del Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta nell'ambito del PIA Titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., consiste nell'incrementare ed innovare la produzione di utensili per la lavorazione meccanica, acquisendo nuovi macchinari ed attrezzature produttive.

Il socio Vito Marino, promotore dell'iniziativa, è un perito industriale che ha iniziato la sua esperienza di lavoro presso la FIAT MACCHINE MOVIMENTO TERRA (oggi HITACHI) come analista di lavorazioni meccaniche. Nel 1977, è stato assunto presso la filiale barese della multinazionale VALENTINE MODCO, azienda che opera nel campo della costruzione di utensili speciali per lavorazioni meccaniche; presso la citata società egli ha operato per i primi tre anni nel campo dell'assistenza tecnica-commerciale e, successivamente, quale responsabile commerciale della Puglia e della Basilicata. Nel 1988 ha dato vita alla BARITOOOLS, operando inizialmente in un piccolo opificio assunto in locazione nella Zona Industriale di Modugno (BA). Il successo dell'iniziativa ha portato negli anni alla realizzazione dell'attuale complesso industriale composto da due opifici adiacenti ed al coinvolgimento dei due figli nella gestione della società, attualmente soci della stessa.

Dalla documentazione inviata si rileva che la Baritools S.r.l. è attualmente certificata ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004. Inoltre, l'impresa dichiara di essere orientata ad un miglioramento continuo delle proprie performance, nonché all'addestramento costante del proprio personale; infatti, essa collabora con il Politecnico di Bari, la LUM di Casamassima (BA) e con Istituti professionali di Bari ed Acquaviva delle Fonti (BA) per quanto riguarda l'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro. Sempre in collaborazione con l'Università, l'impresa, inoltre, è stata coinvolta in un progetto di ricerca per mettere a punto e testare l'impiantazione ionica sugli acciai per utensili (si tratta di un trattamento superficiale particolare che garantisce una durezza degli acciai superiore a quella ottenuta con la tradizionale tempra). In tale ottica, l'impresa proponente ha stipulato ed ha in corso convenzioni per:

- tirocinio formativo con l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "N. Chiarulli" di Acquaviva delle Fonti (BA);
- percorso formativo e orientativo integrato in regime di alternanza scuola – lavoro con l'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Marconi" di Bari.

Con riferimento al profilo tecnologico, la Baritools fa presente che la produzione di componenti per macchine utensili non è normalmente standardizzata ma viene effettuata su commessa, in base alle specifiche indicate dal cliente, secondo un preciso percorso che comprende la pianificazione delle attività, la progettazione, la produzione, i controlli. Tipicamente si parte dalla progettazione del prodotto nella quale il disegnatore effettua la configurazione e il dimensionamento sulla base di indicazioni ricevute dal committente (lunghezza massima del pezzo da realizzare, diametro del pezzo nel punto di attacco, caratteristiche peculiari del prodotto); l'impresa elabora, quindi, il progetto/disegno servendosi di software dedicati. L'elemento in uscita della progettazione, oltre a contenere il disegno del pezzo da realizzare, comprende indicazioni relative alle verifiche da effettuare sul prodotto ed ai parametri da rilevare per assicurarsi che il prodotto soddisfi i requisiti richiesti dal cliente. Completato il disegno ed eseguita la verifica dello stesso, la fase successiva è quella della fabbricazione. Per gli utensili speciali si parte generalmente da uno sbizzato presente in commercio ~~a fatto~~ realizzare appositamente su disegno; segue la fase di rettifica, eseguita su macchine a controllo numerico; la fase di affilatura per l'esecuzione dei taglienti, eseguita anch'essa su

affilatrici a controllo numerico. La Baritools rimarca che il processo produttivo, sotto il profilo tecnologico, si arricchisce di una ulteriore importante fase detta di lucidatura, realizzata attraverso apposite macchine lucidatrici a trascinamento in maniera circolare in un contenuto di silicio e polvere di nocciola. Questo ulteriore processo serve a migliorare la qualità dell'utensile eliminando le imperfezioni e conseguendo una superficie più liscia in modo da permettere un migliore scorrimento del truciolo.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **Baritools S.r.l.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2010	Anno 2011
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	69,30%	57,69%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,25%	1,20%
Indice di liquidità	1,61%	1,51%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2010	Anno 2011
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	2
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	8

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 8

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2010	1
Anno 2011	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 9

Impresa	Classe
Baritools S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2010 e 2011.

Tabella 10

Analisi economica		
Indici	Anno 2010	Anno 2011
ROE	0,03	-0,003
ROI	0,02	0,01

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 11

Impresa	Classe
Baritools S.r.l.	3

Relativamente all'analisi degli aspetti economici, non potendosi ravvisare l'ipotesi di attribuzione della classe 2 (indici negativi, ma in tendenziale crescita con positività nell'ultimo anno) è stata assegnata la classe 3, in quanto gli indici risultano in tendenziale diminuzione con un indice negativo (ROE) nell'ultimo esercizio.

Tuttavia, dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 12

Impresa	Valutazione
Baritools S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 13

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,44	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 14

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,63	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 15

Impresa	Valutazione
Baritools S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3**Cantierabilità dell'iniziativa**

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata nella zona A.S.I. del comune di Modugno (BA), in via delle Margherite n.30-32-34.

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Business plan, l'impresa precisa quanto segue:

- a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è nella disponibilità della società proponente a titolo di proprietà.
- b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona A.S.I. (Area di Sviluppo Industriale).

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento (*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*)

➤ Caratteristiche generali:

La Baritools S.r.l., ha provveduto a descrivere il proprio settore di attività rilevando che opera nella costruzione e rigenerazione di utensili per la lavorazione meccanica ad asportazione di truciolo, nonché nella costruzione di calibri di controllo di precisione, attrezzature meccaniche e particolari antiusura a disegno per l'industria metalmeccanica. L'attività esercitata dalla società afferisce al settore delle macchine utensili, attività che per tale ragione è stata coerentemente classificata nell'ambito delle "tecnologie ausiliarie alla macchina utensile". Con riferimento alle caratteristiche generali e strutturali del settore, l'azienda dichiara che l'industria della macchina utensile è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da un processo di deverticalizzazione, ovvero, un numero sempre crescente di aziende del settore ha esternalizzato la fase sia progettuale che realizzativa di componentistica: utensileria, ma anche strumenti di manipolazione e serraggio, componenti meccanici, idraulici e pneumatici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, controlli e azionamenti. La società, nel Business plan, analizza sia il mercato generale delle macchine utensili, sia lo specifico mercato della componentistica a servizio della prima. Con riferimento al settore delle macchine utensili, evidenzia che il relativo mercato vale complessivamente 5.019 milioni di Euro (dati UCIMU-2011 (Sistemi per produrre-Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili) e ha registrato, nel 2011, una crescita pari a quasi il 20% rispetto al 2010. Tale dato è da ricondurre anche al trend positivo delle esportazioni, cresciute del 29,3%, per un controvalore di 3.367 milioni di euro. I principali mercati esteri di sbocco sono rappresentati da Germania (+62,9%, valore di 228 milioni euro), Stati Uniti (+99,4% valore pari a 170 milioni), Brasile (+84,1%, valore pari a 115 milioni), Francia (+23,2%, valore pari a 105 milioni), India (+19,7%), Russia (+15%), Turchia (+85,1%), Polonia (+55,3%), Spagna (+14%). In controtendenza le vendite in Cina (-0,4%), mercato che vale comunque 240 milioni di euro ed è, pertanto, il primo mercato di sbocco. Con riferimento alla domanda interna, invece, questa ha registrato una crescita dell'11,9%, per un controvalore di 2.761 milioni di euro. Relativamente alle previsioni per il consuntivo 2012, è attesa una crescita del 3,4%, per complessivi 5.190 milioni di euro. Per il mercato estero, si prevede nel 2012, una crescita del 4,8% e un mercato complessivo pari a 3.530 milioni di euro; nel mercato domestico, invece, i consumi saliranno a 2.820 milioni di euro, corrispondenti ad un + 2,1% rispetto al 2011.

In relazione alle caratteristiche strutturali del mercato, invece, l'impresa evidenzia che il mercato mondiale delle macchine utensili è un mercato maturo. Il trend della domanda, di tipo ciclico, riflette il generale andamento dell'economia; si tratta, pertanto, di una domanda che attualmente è caratterizzata da un marcato livello di volatilità. L'offerta, invece, proviene da imprese medio-piccole prevalentemente focalizzate su nicchie specialistiche e contraddistinte da elevati livelli di flessibilità produttiva. L'esternalizzazione è oggi prevalente in tutte le imprese produttrici; al duplice scopo di acquisire flessibilità e minimizzare i problemi relativi all'organizzazione del ciclo produttivo. Con riferimento allo scenario competitivo, l'azienda sottolinea che la pressione competitiva è elevata in ambito sia nazionale che internazionale. Solo il prodotto di nicchia, dotato di spiccata personalizzazione, riesce ad offrire maggiore stabilità della domanda e della redditività.

➤ fattori di crescita/contrazione:

Le opportunità di mercato che l'azienda paventa sono rappresentate da:

- crescita dell'outsourcing: il settore delle macchine utensili si caratterizza per una crescente propensione dei costruttori ad avvalersi della collaborazione di imprese di subfornitura. Questa tendenza è destinata a crescere ulteriormente nei prossimi anni parallelamente alla crescita del livello di specializzazione dei costruttori.
- differenziazione ed innovazione di prodotto: la differenziazione e la capacità di innovazione rivestono un ruolo fondamentale tanto nel settore primario delle macchine

utensili, quanto in quello secondario dell'indotto. La capacità di differenziare ed innovare rappresentano, pertanto, una concreta opportunità per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese del settore. La ragione di ciò è legata alla circostanza che in questo mercato sono gli stessi clienti a giocare un ruolo determinante nell'indirizzare il produttore verso la ricerca di soluzioni nuove, verso lo studio di materiali innovativi e verso una maggiore affidabilità dei macchinari.

Le minacce che l'azienda prevede sono rappresentate da:

- ciclicità della domanda;
- concorrenza aggressiva.

➤ **Opportunità:**

Attraverso il presente progetto, l'impresa proponente mira a rafforzare la propria competitività e la capacità di risposta alle esigenze espresse dai clienti, mirando a raggiungere i seguenti obiettivi:

- crescita del livello di specializzazione aziendale;
- ampliamento della gamma di prodotti;
- crescita del portafoglio clienti e, quindi, di fatturato e redditività;
- rafforzamento dell'immagine aziendale;
- ingresso in nuove nicchie/settori di mercato;
- rafforzamento della presenza presso i clienti consolidati.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Nel Business plan, la società proponente dichiara, nell'esercizio 2011, un valore della produzione pari ad Euro 3.363.531,00 e questo, nonostante la congiuntura negativa che ha interessato trasversalmente le imprese appartenenti al settore di riferimento, confermando così la validità della strategia aziendale adottata, relativamente a:

- investimenti in ricerca ed innovazione;
- prezzi competitivi;
- celerità nelle consegne;
- alto livello di specializzazione tecnica;
- stretta collaborazione tecnica con i clienti;
- rispetto delle normative in materia di sicurezza ed ambientale;
- creazione di vantaggi competitivi durevoli fondati sulla qualità dell'output finale;
- incremento delle attività volte alla massima fidelizzazione dei clienti in portafoglio.

Con riferimento ai vantaggi competitivi, gli attuali diretti concorrenti che la Baritools dichiara sono:

- a livello regionale:
 - ✓ Specialutensili S.r.l., la società ha sede a Modugno (BA) ed è attiva da oltre un ventennio nella progettazione, costruzione ed affilatura di utensili ordinari e speciali in acciaio e lega dura per lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo di alta precisione. E' certificata ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004.
- a livello nazionale:
 - ✓ Ufp S.r.l., società a conduzione familiare ma fortemente vocata al mercato internazionale, ha sede a Missaglia (LC) ed unità locali a Foggia e Marcheno (BS); una filiale della società è, inoltre, presente in Messico. I prodotti e servizi offerti coprono i seguenti settori: aeronautico, nautico, ferroviario, auto motive, energetico, medicale, meccanico.

- ✓ Guhring Italy S.r.l., anch'essa con sede a Missaglia (LC), fa parte di un gruppo internazionale con 43 filiali nel mondo ed è presente in Italia dal 2003. Produce utensili speciali in metallo duro oltre che attrezzature e macchine proprie.

Gli attuali, principali clienti della Baritools S.r.l. afferiscono prevalentemente, al settore metalmeccanico e a quello della c.d. meccatronica. Tali clienti, a detta della stessa, sono per lo più concentrati nella regione Puglia.

A seguito dell'investimento, l'impresa prevede di acquisire nuovi clienti. Occorre sottolineare, al riguardo, che la Baritools ha asserito, in relazione all'oggetto della ricerca sopra menzionata, di aver ricevuto concrete manifestazioni di interesse da parte di importanti aziende manifatturiere meridionali.

Con riferimento agli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) l'azienda si pone l'obiettivo, al termine dell'anno a regime 2016, di raggiungere un fatturato pari ad € 7.000.000,00. Come da integrazioni acquisite, si riporta la tabella riepilogativa:

Anno a regime 2016							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max unità per di tempo	N. unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva
Utensili per la lavorazione meccanica ad asportazione di truciolo e altre lavorazioni	Pz./anno	71.000	1	71.000	49.400	70	3.458.000,00
Insertistica	Pz./anno	65.000	1	65.000	45.500	10	455.000,00
Affilatura	Pz./anno	45.500	1	45.500	31.850	20	637.000,00
Calibri di controllo di precisione, attrezzature meccaniche e particolari antiusura:							
Attrezzature	Pz./anno	73.000	1	73.000	50.928	25	1.273.200,00
Particolari meccanici	Pz./anno	42.000	1	42.000	29.420	40	1.176.800,00
Totale							7.000.000,00

Pertanto, la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore inducono a valutare come attendibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società possiede una struttura organizzativa composta da 52 unità tra addetti a tempo determinato, indeterminato, part time e apprendisti.

L'organizzazione aziendale è così articolata:

- Amministratore Unico/ Direttore generale/ Responsabile area commerciale/ Responsabile ufficio tecnico / Responsabile risorse umane;
- N.1 Responsabile area sicurezza;
- N.1 Responsabile del sistema di gestione integrato;
- N.1 Responsabile Gestione Ordine;
- N.1 Responsabile Magazzino e Spedizioni;
- N.1 Progettista Disegnatore;

- N.1 Responsabile Costruzioni Meccaniche;
- N.1 Responsabile Reparto Costruzioni Utensili / Rep. Affilatura Utensili;
- N.1 Responsabile sala metrologica;
- N.4 Impiegati;
- N.1 Apprendista impiegato;
- N. 24 Addetti alla produzione suddivisi tra operai generici, fresatori, rettificatori, tornitori e programmatori CNC;
- N. 15 Apprendisti alla produzione.

Oltre a:

- N. 3 Tirocinanti.
 - N. 3 Co.Co.Pro.
- tutti addetti alla produzione.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 16

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti		
	Impiegati	6,00	2,00
	Operai	29,00	
	TOTALE	35,00	2,00
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti		
	Impiegati	6,00	2,00
	Operai	32,00	
	TOTALE	38,00	2,00
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti		
	Impiegati		
	Operai	+3,00	
	TOTALE	+3,00	

Pertanto, per effetto del progetto proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n.3 ULA. L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

In relazione al principio delle pari opportunità (sez.2c), la Baritools dichiara di valorizzare ciascuna risorsa umana presente all'interno dell'azienda esaltando e valorizzando al massimo le specifiche attitudini e competenze di ciascuno, indipendentemente dall'appartenenza di genere.

Rispetto al principio di non discriminazione la Baritools dichiara che è da sempre impegnata a garantire la parità di trattamento tra le persone, quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le credenze, la presenza di disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La selezione delle risorse umane da assumere e di quelle da coinvolgere all'interno delle attività progettuali e di ricerca avviene unicamente sulla base delle competenze e delle attitudini richieste dal profilo da ricoprire senza alcuna discriminazione di genere. La Baritools incoraggia tutte le risorse presenti in azienda a collaborare lealmente tra di loro nell'interesse dei lavoratori stessi e degli obiettivi aziendali.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

L'impresa Baritools S.r.l. è stata costituita nel 1988 ed ha avviato l'attività nel 1991 con sede legale e operativa in via delle Margherite n.30-34 nella zona A.S.I. di Modugno (BA). La Baritools S.r.l. opera nel settore delle macchine utensili e in particolare nella: fabbricazione di utensili speciali in carburo di tungsteno per la lavorazione meccanica ad asportazione di truciolo, da realizzare su disegno proprio o del cliente; inserti speciali per utensili realizzati in carburo di tungsteno; fabbricazione di attrezzature meccaniche, in acciaio speciale, quali dime, attrezzi per macchine utensili, calibri di controllo; costruzione di pezzi meccanici di piccola serie realizzati in acciaio speciale (particolari antiusura, ralle di cuscinetti a sfera); servizio di affilatura utensili.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Obiettivo del progetto è lo studio e la realizzazione di un utensile, punta a forare detta "a cannone", che presenti una resistenza alla usura nettamente superiore rispetto le attuali punte a forare disponibili sul mercato. La nuova punta sarà: realizzata integralmente in metallo duro; rivestita mediante un trattamento detto "ALNOVA"; progettata mediante CAD 3D e SW avanzati. L'applicazione di riferimento del nuovo utensile riguarda la lavorazione di corpi motore. Con la ricerca la proponente si pone l'obiettivo di garantire la sostituzione della punta ogni 1000 pz (motori) rispetto agli attuali 60 pz (motori) realizzati con le punte dei principali competitori.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta.

La proposta presenta obiettivi tecnici significativi da raggiungere con attività che comportano: l'adozione di soluzioni progettuali, scelte realizzative e approcci tecnologici non consolidati e finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti in grado di consentire alla Società di competere con un significativo vantaggio tecnologico sul mercato. Le conoscenze potenzialmente acquisibili con il progetto risultano nuove se inquadrare nel settore specifico della produzione di utensili a forare.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

La società dichiara di aver svolto al proprio interno, nel corso degli ultimi anni, attività di R&S finalizzate: allo studio, progettazione, sviluppo e sperimentazione di un nuovo utensile per applicazione su macchine ad asportazione di truciolo di limitate potenze, caratterizzato da un alto rendimento ed elevata precisione delle lavorazioni; a nuove soluzioni informatiche volte ad incrementare le performance produttive dell'intero ciclo di lavorazione; all'ideazione di nuovi utensili "antivibranti" per lavorazioni di componenti meccanici di elevata precisione dimensionale; all'acquisizione di nuove conoscenze tecniche volte alla sperimentazione di rivestimenti innovativi su materiali per utensili da taglio; all'identificazione di soluzioni ad alto contenuto tecnico per l'ideazione di un'innovativa attrezzatura per la curvatura dei tubi. La proponente dichiara collaborazioni di ricerca con il Politecnico di Bari, l'Enea di Brindisi e altre aziende nell'ambito del progetto TITRIS - Tecnologia Innovativa per Trattamenti Rivestimenti Superficiali di utensili e componenti meccanici, in particolare, sulla tematica del trattamento superficiale di acciai mediante l'impiantazione ionica.

3. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e percentuale di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia

E' previsto un coinvolgimento di giovani ricercatori e ricercatrici.
Non sono indicate le percentuali di giovani ricercatrici.

4. L'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

L'impatto del progetto sull'inquinamento deve essere inquadrato nell'ambito dell'incremento significativo della vita utile delle punte a forare con una conseguente significativa riduzione delle attività di smaltimento e riciclo delle stesse. La Società applica le norme UNI EN ISO 9001 (2004) e UNI EN ISO 1401 (2008) che consentono di integrare la gestione della qualità e la gestione ambientale.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Nell'ambito della presentazione del progetto definito, devono essere, particolarmente, curati i seguenti aspetti:

- ↳ Siano ben definiti i percorsi e le metodologie che si intende adottare nelle attività di R&S al fine del perseguimento degli obiettivi di progetto.
- ↳ Si chiariscano quali sono gli elementi di criticità tecnica e/o scientifica che contraddistinguono le soluzioni che si intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi.
- ↳ Si definiscano in modo chiaro ed esaustivo i vincoli del nuovo prodotto e le soglie di accettabilità che discriminano la validità (tecnica ed economica) dell'innovazione.
- ↳ Si racchiudano in una tabella delle valutazioni di confronto qualitative e quantitative tra le caratteristiche delle attuali punte a cannone e quelle che si ritiene saranno conseguibili con lo sviluppo del progetto sulla base di indicatori specifici liberamente scelti.
- ↳ Si descrivano i collegamenti con i risultati del progetto TITRIS - Tecnologia Innovativa per Trattamenti Rivestimenti Superficiali di utensili e componenti meccanici.

6. Giudizio finale complessivo

Nel complesso la proposta presenta un potenziale innovativo significativo nell'ambito degli utensili a forare. Le ricadute riguardano principalmente l'innovazione del prodotto in relazione alla possibilità di ridurre l'usura e incrementare significativamente la vita utile dell'utensile. La proponente, da quanto emerge dalla documentazione presentata, è in grado, di formulare, pianificare e sviluppare attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale per il perseguimento degli obiettivi. Sulla base di quanto riportato si ritiene la proposta ammissibile.

In conclusione, considerato quanto suesposto si esprime parere **favorevole** sull'istanza di accesso per il passaggio alla fase successiva della presentazione del progetto definitivo.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

Non sono previsti investimenti in servizi di consulenza.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Si riscontrano positivamente le soluzioni proposte dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito elencate:

- progetto di ricerca che consentirà di ridurre il numero medio di sostituzioni delle punte in acciaio durante le lavorazioni, con il positivo effetto ambientale di riduzione della quantità di punte da smaltire;
- Dotazione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) della qualità del prodotto (ISO 9001:2008) e della gestione ambientale dell'azienda (ISO 14001:2004);

- Riduzione dei consumi energetici derivante dall'acquisto del Centro di lavoro a controllo numerico, dotato di una funzione "eco-mode" che si attiva dopo un intervallo programmato quando la macchina è ferma;
- Diagnosi energetica dell'azienda;
- Previsione di un impianto fotovoltaico da 70 kW.

Delle soluzioni innanzi elencate si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento, soprattutto con riferimento agli esiti della diagnosi energetica dell'azienda in relazione alla variazione dei consumi energetici a valle dell'investimento e alla prevista riduzione dei rifiuti.

Prescrizioni

In sede di progettazione definitiva, l'impresa dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni.

In merito al progetto di **R&S**, si evidenzia che l'impresa proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire elementi più dettagliati relativamente a:

- ↓ Siano ben definiti i percorsi e le metodologie che si intende adottare nelle attività di R&S al fine del perseguimento degli obiettivi di progetto.
- ↓ Si chiariscano quali sono gli elementi di criticità tecnica e/o scientifica che contraddistinguono le soluzioni che si intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi.
- ↓ Si definiscano in modo chiaro ed esaustivo i vincoli del nuovo prodotto e le soglie di accettabilità che discriminano la validità (tecnica ed economica) dell'innovazione.
- ↓ Si racchiudano in una tabella delle valutazioni di confronto qualitative e quantitative tra le caratteristiche delle attuali punte a cannone e quelle che si ritiene saranno conseguibili con lo sviluppo del progetto sulla base di indicatori specifici liberamente scelti.
- ↓ Si descrivano i collegamenti con i risultati del progetto TITRIS – Tecnologia Innovativa per Trattamenti Rivestimenti Superficiali di utensili e componenti meccanici.

In merito alle prescrizioni per la **sostenibilità ambientale** dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nell'apposito paragrafo.

Conclusioni

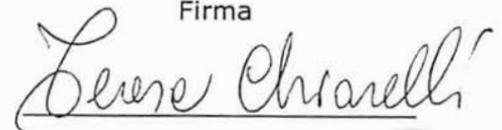
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" e "Sostenibilità ambientale" per le imprese" è **positiva**.

Bari, 10/04/2013

Il Valutatore

Teresa Chiarelli

Firma



Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni

